



Consiglio Regionale della Lombardia Gruppo Consiliare  
+Europa - Radicali  
Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano  
Tel +39 02.6748.6314 - 02/6748.6377  
[piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it](mailto:piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it)

## ORDINE DEL GIORNO

### ALLA RISOLUZIONE N. 45

**Oggetto:** *Misure volte a consentire alla cittadinanza la conoscenza delle condizioni di contaminazione ambientale dovute all'abbandono o al deposito irregolare di rifiuti gravanti sul territorio regionale e dei relativi rischi.*

#### Il Consiglio regionale

##### **premesse che**

la politica dell'Unione in materia di ambiente si fonda sui principi della precauzione, dell'azione preventiva e della correzione alla fonte dei danni causati dall'inquinamento;

è altresì principio di diritto dell'Unione europea e dei paesi membri quello della trasparenza dell'azione della Pubblica amministrazione;

tutti i settori del Green Deal europeo, dall'azione per il clima allo zero inquinamento, richiedono il sostegno attivo dei cittadini in tutte le fasi della transizione e soluzioni praticabili, accettate e adottate su larga scala, possono essere trovate solo attraverso la partecipazione attiva di tutti gli interessati;

##### **preso atto che**

il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, in attuazione della Direttiva 2003/4 CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, all'art. 3, primo comma, impegna l'Autorità pubblica a rendere disponibile a chiunque l'informazione ambientale, *“senza che questi debba dichiarare il proprio interesse”*;

la normativa citata muove dalla considerazione secondo la quale *“un rafforzamento dell'accesso del pubblico all'informazione ambientale e la diffusione di tale informazione contribuiscono a sensibilizzare maggiormente il pubblico alle questioni ambientali, a favorire il libero scambio di opinioni, ad una più efficace partecipazione del pubblico al processo decisionale in materia e, infine, a migliorare l'ambiente”* e che *“è opportuno che gli Stati membri determinino le modalità pratiche di effettiva messa a disposizione di tale informazione”* e che tale informazione *“(…) sia accessibile di fatto e in modo agevole e sia messa progressivamente a disposizione del pubblico attraverso reti di telecomunicazione pubbliche, inclusi elenchi, pubblicamente accessibili, delle autorità pubbliche*



**Consiglio Regionale della Lombardia Gruppo Consiliare  
+Europa - Radicali  
Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano  
Tel +39 02.6748.6314 - 02/6748.6377  
[piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it](mailto:piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it)**

*nonché registri o elenchi dell'informazione ambientale detenuta dalle autorità pubbliche o per conto di esse”;*

i citati testi normativi, dato l'interesse generale all'informazione ambientale, configurano il diniego di accesso come misura eccezionale e tassativa da adottarsi motivatamente nei casi espressamente previsti (cfr. art. 5 del d.lgs. n. 195/2005; considerando 16 e art. 4 della Direttiva n. 2003/4 CE);

tuttavia, l'informazione non ostensibile in base alle eccezioni all'accesso può essere separata dai dati che sarebbero altrimenti accessibili (cfr. considerando 17 della Direttiva) e la normativa europea non può essere d'ostacolo ad una regolamentazione che preveda un accesso più ampio rispetto a quanto già consentito dalla stessa normativa europea (cfr. considerando 24);

è inoltre auspicabile che “(...) l'informazione ambientale sia diffusa nella massima misura possibile, in particolare ricorrendo alle tecnologie di informazione e di comunicazione” (cfr. considerando 9);

**considerato che**

la normativa in questione non è d'ostacolo affinché dati accessibili a tutti possano essere resi pubblici e fruiti con modalità agevoli;

i casi di abbandono di rifiuti e del loro deposito irregolare sono fenomeni manifesti alla collettività, oltre che alle autorità competenti in materia di gestione e controllo dei rifiuti, e assumono un'eco pubblica, quando sono ripresi dalla cronaca;

il diritto alla salute è strettamente dipendente dalle condizioni di inquinamento ambientale presenti in una data porzione territoriale ed esiste pertanto una pretesa costituzionalmente garantita a che ci sia la consapevolezza delle condizioni di inquinamento ivi insistenti e dei pericoli da esso derivanti;

la consapevolezza della presenza irregolare di rifiuti in una determinata zona, al fine di prevenire l'aggravamento dei fenomeni in atto può favorire ad aumentare nella cittadinanza il livello di attenzione e di vigilanza diffusa;

la consapevolezza delle misure di ripristino delle condizioni ambientali attraverso i procedimenti di bonifica adottate dai privati e dai soggetti pubblici, in relazione ai pregressi fenomeni di abbandono e deposito irregolare dei rifiuti, può favorire la programmazione delle attività anche economiche da parte della cittadinanza;

**considerato altresì che**



**Consiglio Regionale della Lombardia Gruppo Consiliare**  
**+Europa - Radicali**  
**Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano**  
**Tel +39 02.6748.6314 - 02/6748.6377**  
[piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it](mailto:piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it)

Regione Lombardia è già dotata di un sistema funzionale di mappatura interattiva che pubblica i dati informativi dell'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale (IIT): il GeoPortale lombardo costituisce un punto di accesso on-line strategico ove vari soggetti possono pubblicare le informazioni relative a propri dati e servizi geografici e ricercare ed accedere a dati e servizi geografici messi a disposizione da altri Enti, con significative ricadute positive sia in termini operativi che economici;

#### **impegna la Giunta**

a richiedere con cadenza mensile ai Comuni, alle Province, alla Città metropolitana di Milano e ad ARPA:

- i dati relativi alle segnalazioni e alle denunce pervenute dai cittadini e dai soggetti tenuti agli obblighi di denuncia aventi ad oggetto i casi di abbandono di rifiuti e di deposito non conforme alle norme di legge;
- con riferimento ad ogni episodio segnalato e denunciato alle rispettive autorità, copia dei provvedimenti di accertamento e copia dei provvedimenti adottati in funzione della rimozione del pericolo da inquinamento e della bonifica delle aree interessate, relativamente alle predette segnalazioni e denunce;

ad utilizzare altresì la banca dati regionale AGISCO per reperire le predette informazioni anche con riferimento agli episodi di inquinamento accertati nel passato;

ad aggiornare con cadenza minima mensile e ad implementare il "Geoportale di regione Lombardia", sezione "Siti bonificati e contaminati", affinché sia possibile, in relazione ai casi di abbandono o deposito irregolare di rifiuti, individuare, oltre ai luoghi oggetto di segnalazione, di denuncia e di intervento da parte delle Autorità, la descrizione tipologica dei rifiuti rinvenuti, la data della segnalazione o dell'accertamento, l'indicazione dei provvedimenti adottati dalle Autorità competenti ovvero la descrizione dettagliata delle misure amministrative poste in essere in funzione della rimozione del pericolo da inquinamento e della bonifica, le immagini del luogo eventualmente esistenti.

**Il Consigliere**  
**Michele Uselli**

**Documento pervenuto il 29 marzo 2021**  
**ore: 09.42**